



COMUNE DI MILENA

(Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta)

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023
ai sensi dell'art. 3 commi 1 e segg. del D. Lgs. 118/2011.

L'anno duemilaventiquattro (2024) il giorno 25 del mese di Marzo alle ore 07,20 in Milena, Palazzo Comunale - Ufficio del Sindaco, si è riunito, l'Organo di Revisione del superiore Ente, nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 30 Gennaio 2024 per il triennio 2024/2027, mediante estrazione a sorte.

Nell'ambito delle proprie funzioni previste dall'Art. 239 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) ha esaminato la proposta di deliberazione, unitamente agli allegati di Legge, pervenuta, tramite PEC, a firma del responsabile dell'Ufficio Finanziario Dott. Claudio Salvatore Cipolla, proponente, operando ai sensi e nel rispetto:

VISTO

- il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il C.C.D.I. per la distribuzione del fondo delle risorse decentrate 2019;
- il C.C.N.L. siglato in data 21 Maggio 2018;
- il nuovo C.C.N.L. siglato in data 16 Novembre 2022.

VISTA la delibera N. 69 del 14.12.2023, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il D.U.P. per gli esercizi finanziari 2024/2026;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 12 Aprile 2023 con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 e la Nota Integrativa.

PREMESSO CHE con il D. Lgs. n.126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n.42/2009 e che, pertanto, a partire dal 01/01/2016 tutti gli enti locali sono stati interessati dal processo di "armonizzazione" dei propri sistemi contabili e di bilancio;

VISTO l'art. 228 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali devono, annualmente, provvedere, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e

passivi, al riaccertamento degli stessi. L'adempimento consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo l'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 ed in conformità con il nuovo principio di competenza finanziaria "potenziata";

VISTO il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 9.1 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3, comma 1 e seguenti, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio";

RILEVATO, al fine di dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria enunciato, le regioni e gli enti locali provvedono ai sensi dell'art. 3, comma 4 e seguenti, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, annualmente, al **riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi**, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento: Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

CONSIDERATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto Generale di Gestione dell'esercizio **2023**, il Responsabile del settore Finanziario ha provveduto, in collaborazione con i diversi settori dell'Ente, all'analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti nella gestione Competenza e nella Gestione Residui del Bilancio dell'Ente, volta alla ridefinizione dei medesimi secondo il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata e secondo lo specifico disposto dei principi contabili;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e reimputazione delle spese già impegnate ma non esigibili alla data del **31 dicembre 2023**;

DATO ATTO che ciascun Responsabile di Settore, al fine del mantenimento delle spese a residui, ha dichiarato che vengono mantenute a residuo le spese impegnate nell'**esercizio 2023** e precedenti in quanto le prestazioni sono state completamente rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento";

VISTI i prospetti relativi alla variazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa predisposti dal Settore Economico Finanziario;

VISTO il documento istruttorio redatto dal Responsabile dell'area finanziaria, l'Elenco dei Residui Attivi (**Allegato 1 € 4.363.661,71**) e l'Elenco dei Residui Passivi (**Allegato 2 € 4.672.311,23**);

VISTA la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto **2023** per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati 1 (Elenco Residui Attivi) e 2 (Elenco Residui Passivi) e relative variazioni in entrata ed uscite (All. n. 3 e 4);

VISTA la variazione di esigibilità al 31.12.2023 (All 5) e dei conseguenti impegni reimputati che costituiscono il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata del Bilancio 2024, nel rispetto dei principi contabili

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e regolarità contabile, del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Dott. Claudio Salvatore Cipolla, resi, ai sensi degli Articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo del 18.08.2000, N. 267 e successive modifiche e integrazioni.

L'Organo di revisione esprime, per le proprie competenze, sulla base di tutto quanto sopra visto e considerato ai sensi dell'Art. 40 bis del D.Lgs 165/2001 sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa dell'Ente per l'annualità 2024 con i vincoli di Bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di Legge limitatamente agli istituti obbligatori previsti per legge e delimitati con risorse aventi carattere di stabilità e certezza.

Il Revisore dei Conti, per le proprie competenze,

esprime parere favorevole,

quanto alla proposta di deliberazione Giunta Comunale, presentata dal Dott. Claudio Salvatore Cipolla nella qualità di Responsabile dell'Ufficio Finanziario - avente oggetto: ***“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 3 commi 1 e segg. del D. Lgs. 118/2011”.***

Milena, 25.03.2024.

L'Organo di Revisione

Dott. Michele Anastasi